



**COMUNE DI CALDONAZZO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 46  
della Giunta comunale**

**OGGETTO: Approvazione delle tariffe vevoli per l'anno 2026 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.**

L'anno **duemilaventisei** addì **uno** del mese di **aprile**, alle ore 09.15 in presenza presso la sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Riccamboni Stefano - SINDACO  
Bobbio Lucia - ASSESSORE  
Curzel Michele - ASSESSORE  
Eccher Marina - ASSESSORE  
Giacomelli Riccardo - ASSESSORE

Assenti i signori:

Campregher Valerio

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Conci dott.ssa Nicoletta**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Riccamboni Stefano**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01/04/2026 all'Albo Informatico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Addì, lì 01/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Inviata ai Capigruppo  
il 01/04/2026

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto che con decorrenza 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, è stata istituita l'imposta unica comunale, composta, a partire dall'1 gennaio 2020, per effetto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 304, "*dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*";

visto l'art. 1, comma 668, della L. 27.12.2013, n. 147, che stabilisce: "*I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*";

visto il Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 20 settembre 2011 e modificato con deliberazione n. 37 del 30 novembre 2017;

visto il Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 24 marzo 2014 e ss.mm.ii.;

considerato pertanto che è stata mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 12 dicembre 2008, con la quale è stato approvato il nuovo contratto di servizio con la società AMNU S.p.A., società a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Caldonazzo – dal 1.1.2022 incorporata nella società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., anch'essa società a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Caldonazzo, con la conferma dell'affidamento alla società della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento meccanico delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 331 del 30 dicembre 2008, con cui sono stati approvati i disciplinari riguardanti la gestione del servizio di applicazione e riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e la gestione del servizio di spazzamento delle strade;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 21 dicembre 2020, con cui è stato disposto di affidare alla società AMNU S.p.a. i servizi di spazzamento meccanico, spazzamento manuale, raccolta dei rifiuti sulle aree pubbliche e pulizia delle caditoie e ramali di raccolta acque a far data dal 1° gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2037;

considerato che Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.R. 158/1999;

atteso che la tariffa rifiuti è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con deliberazione n. 397/2025/R/RIF dd. 5 agosto 2025 ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029;

rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi,

peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa;

atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999 e quota fissa per le utenze non domestiche commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza e adeguata secondo i coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile rapportata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta sia per le utenze domestiche che non domestiche;

richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, in base al quale *“La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi”*;

visti il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito 2026-2029, riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, redatto dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF dd. 5 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente e successive modificazioni (MTR-3) e la proposta tariffaria per l'anno 2026, acquisita al protocollo comunale n. 2252 dd. 24/03/2026;

preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo all'anno 2026 è così quantificato:

<b>Descrizione</b>	<b>PEF Ambito</b>	<b>di cui quota comunale spazzamento</b>
Costi fissi (€)	3.898.654,00	59.395,00
Costi variabili (€)	4.162.532,00	
Totale (€)	8.061.186,00	59.395,00

considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti, come comunicato da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

viste le tariffe predisposte da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. a valere per l'anno 2026, che prevedono per le varie tipologie di utenza la tariffa fissa d'ambito (“quota raccolta”), aumentata della quota relativa allo spazzamento stradale, specifica per ogni Comune e la tariffa variabile d'ambito nella misura di € 0,144/litro + IVA per i conferimenti del rifiuto secco residuo (incremento del 6,67% rispetto all'anno 2025), e nella misura di € 0,010/litro + IVA per la raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri per le utenze domestiche e di € 0,018/litro + IVA per la raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri per le utenze non domestiche, tariffe invariate rispetto all'anno 2025;

richiamata la deliberazione n. 14 dd. 18/02/2025, con cui sono state approvate le tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti valevoli per l'anno 2025;

considerato che rispetto all'anno 2025 per quanto riguarda la quota fissa si registra una diminuzione media del 6,82% per le utenze domestiche e una diminuzione media del 4,68% per le utenze non domestiche;

considerato che il servizio espletato da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati e a pagamento, costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

riscontrata la necessità di fissare contestualmente le misure delle agevolazioni previste dall'art. 14, comma 2, lettera b) e lettera c) e dall'art. 14, comma 4 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti e ritenuto di confermare le misure valevoli per l'anno 2025, ovvero:

- la misura dell'intervento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b), del Regolamento, fissata in € 50,00 + IVA per persona;
- la misura dell'intervento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c) del Regolamento, fissata in € 22,00 + IVA all'anno per bambino;
- la misura del contributo, erogato in forma di riduzione tariffaria, di cui all'art. 14, comma 4 del Regolamento, fissata in € 60,00 annui + IVA;

visto l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, che ha fissato al 30 aprile dell'anno di competenza, con effetto dal 1° gennaio dello stesso anno, il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

visto che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 01 dd. 27/02/2026 con la quale sono stati approvati il DUP 2026-2028, il bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati;

richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 31 dd. 27/02/2026 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026 -2028 - parte finanziaria;

ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01/01/2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 50 dd. 20/12/2021;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 39 dd. 19/12/2007 ess.mm.ii.;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02 e ss.mm.ii.;

visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2026-2028, riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposto da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.;
2. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, nelle misure di seguito riportate:

### **QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (importo al netto di IVA)**

conferimento rifiuto secco residuo 0,144 Euro/litro

**QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE****(importi al netto di IVA)**

<b>Componenti</b>	<b>QUOTA RACCOLTA Euro</b>	<b>QUOTA SPAZZAMENTO Euro</b>	<b>QUOTA FISSA 2026 Euro</b>
Componenti 1	27,07	8,86	35,93
Componenti 2	48,72	15,94	64,66
Componenti 3	62,25	20,37	82,62
Componenti 4	81,20	26,57	107,77
Componenti 5	97,44	31,89	129,33
Componenti 6	110,97	36,31	147,28

**QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE****(importi al netto di IVA)**

<b>Componenti</b>	<b>QUOTA RACCOLTA Euro/mq</b>	<b>QUOTA SPAZZAMENTO Euro/mq</b>	<b>QUOTA FISSA Euro/mq</b>
Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5367	0,1463	0,6830
Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3444	0,0939	0,4383
Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4806	0,1310	0,6116
Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7049	0,1921	0,8970
Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5126	0,1397	0,6523
Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4085	0,1113	0,5198
Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,3136	0,3580	1,6716
Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,8651	0,2358	1,1009
Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0013	0,2729	1,2742
Categoria 10.Ospedali	1,0333	0,2816	1,3149
Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,2175	0,3318	1,5493
Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,4886	0,1332	0,6218
Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,1294	0,3078	1,4372
Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,4418	0,3929	1,8347
Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,6648	0,1812	0,8460
Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,4258	0,3886	1,8144
Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,1855	0,3231	1,5086
Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8250	0,2248	1,0498
Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,1294	0,3078	1,4372
Categoria 20 Bis.Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato	0,8731	0,2379	1,1110
Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,8731	0,2379	1,1110
Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	7,7136	2,1022	9,8158

Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,1116	1,6656	7,7772
Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,0383	1,3731	6,4114
Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,2108	0,6025	2,8133
Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0906	0,5698	2,6604
Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,0433	2,4646	11,5079
Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,1947	0,5981	2,7928
Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	5,5429	1,5106	7,0535
Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,5299	0,4170	1,9469

3. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, nella misura di **€ 0,279** al litro + IVA, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato;
4. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri per le utenze non domestiche nella misura di **€ 0,018** al litro + IVA;
5. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri per le utenze domestiche nella misura di **€ 0,010** al litro + IVA;
6. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di **€ 0,026** al litro + IVA;
7. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A., come previsto dal contratto di servizio, nel quale si riconosce alla società la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi per i servizi prestati, costi che non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente deliberazione;
8. di confermare per l'anno 2026 per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, in **80 litri**/componente la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi;
9. di confermare per l'anno 2026 per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, in **12** svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri;
10. di confermare per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, in **20 litri** la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, secondo la tariffa giornaliera di smaltimento di cui al precedente punto 3;
11. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, in **€ 5,00** + IVA per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti e in **€ 2,50** + IVA per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti, che praticano il compostaggio della frazione organica

dei rifiuti urbani;

12. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa da quelle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di € **50,00** + IVA all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica, fermo restando il versamento della quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, che dovrà comunque essere corrisposta;
13. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa dalle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente di età inferiore a due anni, nella misura di € **22,00** + IVA all'anno per ciascun bambino, rapportata ai giorni per i quali spetta il diritto – fermo restando il versamento della quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, che dovrà comunque essere corrisposta;
14. di stabilire che le agevolazioni previste ai precedenti punti 12 e 13:
  - sono cumulabili tra loro;
  - decorrono dall'anno di presentazione della domanda di agevolazione;
15. di determinare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento succitato, in € **60,00** annui + IVA per ciascun bambino la misura del contributo del Comune - erogato in termini di riduzione tariffaria - per l'acquisto di pannolini ecologici lavabili;
16. di dare atto che la spesa derivante da quanto disposto ai precedenti punti 12, 13 e 15, che sarà rendicontata da Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a. e viene stimata in € 2.100,00 IVA inclusa, viene impegnata, nel rispetto delle modalità previste dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. in considerazione dell'esigibilità della stessa, imputandola all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Esercizio finanziario	Capitolo
Euro 2.100,00	12	5	1	03	2026	11043/90

17. di trasmettere copia della presente deliberazione alla società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A., per gli adempimenti di competenza;
18. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige.

\*\*\*\*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm.;
- i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Riccamboni Stefano

L'ASSESSORE  
F.to Bobbio Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Conci dott.ssa Nicoletta

---

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Informatico, senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Conci dott.ssa Nicoletta